

Soldati della Littorio, Sottufficiali, Ufficiali !

Eccovi finalmente tornati in Italia !

Avete rivisto il volto della Patria straziata, attraverso le tappe di un viaggio non certo facile e non senza rischi. Quale sarà la vostra meta ?

La guerra da noi sta per entrare nella sua fase conclusiva. Le armate alleate, giunte ormai nella grande pianura, si apprestano a sfruttare in pieno la loro indiscussa superiorità, sferrando l'offensiva finale. Migliaia e migliaia di patrioti stanno per scendere dai monti a liberare i grandi centri industriali e le fertili campagne.

A voi senza dubbio toccherà la dura sorte di essere gettati al sacrificio per ritardare di poco l'inevitabile annientamento dell'oppressore tedesco. Può darsi che vi si voglia anche impiegare per «liberare» la montagna dai «banditi».

Italiani della Littorio !

I cosiddetti «banditi» sono i Volontari della Libertà, inquadrati regolarmente in Brigate e Divisioni nell'Esercito Italiano, bene armati ed organizzati. Essi appartengono a tutte le classi sociali e a tutte le tendenze politiche, ed hanno per unico scopo la liberazione della Patria secondo le direttive del Comitato di Liberazione Nazionale. Sono coraggiosi e leali, furiosi in battaglia ma generosi coi vinti

Granatieri, Bersaglieri, Artiglieri, Autieri !

Abbiamo visto giungere fra noi migliaia di Alpini della «Monterosa». Molti di essi sono già tornati alle loro case, molti sono spontaneamente, entusiasticamente entrati nelle nostre file.

Seguite il loro esempio: venite fra noi !

Noi vi attendiamo come fratelli.

Non sarete certo tanto ingenui da credere alle storie di sevizie e di fucilazioni che trovano largo posto nella propaganda nazi-fascista. Venite fra noi per convincervi. Se dubitate, mandate prima qualcuno di vostra fiducia, che parli con gli alpini.

Noi vi lasciamo libera scelta: o arruolarvi con noi o rientrare presso le vostre famiglie forniti da noi dei mezzi necessari. Potrete anche trovare lavoro e ospitalità sul posto, al sicuro, nel caso non possiate o vogliate tornare a casa.

Venite con noi portando la maggior quantità possibile di armi e munizioni.

Fratelli della Littorio !

Vi parliamo per il vostro bene. Un terribile pericolo vi minaccia. Se getterete la vergogna e il disonore sulle armi gloriose dell'Esercito Italiano, combattendo contro i vostri fratelli, incendiando villaggi e uccidendo gente inerme sarete maledetti e chiamati responsabili. Se sarete coi tedeschi, sarete travolti dalla loro rovina.

Non perdetevi tempo. Il ritardo di un giorno può costarvi la libertà e la vita.

Fratelli italiani, noi vi attendiamo.

I GARIBALDINI

